



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

OGGETTO :

AREE R.M.E. - PROCEDURA DI RIPERIMETRAZIONE AI SENSI DELLA D.G.R. 28.07.2009, N. 2-11830. PRESA D'ATTO PARERE UNICO REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE SU RELAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLA AVVENUTA MITIGAZIONE DEL RISCHIO A SEGUITO DELLE OPERE REALIZZATE E DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO.

L'anno **duemilaundici**, addì **uno**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MASSIMO ZOPPI	CONSIGLIERE	P	
SIMONE TRAVAGLINI	CONSIGLIERE	P	
CLAUDIO CRISTINA	CONSIGLIERE	P	
VITTORIA ALBERTINI	CONSIGLIERE	P	
GIOVANNI DIVERIO	CONSIGLIERE	P	
MARIA ROSA GNOCCHI	CONSIGLIERE		G
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE		G
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
WILLIAM TAMBORINI	CONSIGLIERE		G
ANNALISA BORGHETTI	CONSIGLIERE	P	
DONATELLA BURATTI	CONSIGLIERE	P	
GRIA ROSSELLA	CONSIGLIERE		G
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE	P	
FRANCO OTTINETTI	CONSIGLIERE	P	
PIERLUIGI TRIBERTI	CONSIGLIERE	P	
RICCARDO FEDELI	CONSIGLIERE	P	
ANNA MONTALTO	CONSIGLIERE		G
Totale		12	5

E'/NON E' presente l'Assessore esterno
Michele RADICE

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. **UGO PALMIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MASSIMO ZOPPI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

AREE R.M.E. – PROCEDURA DI RIPERIMETRAZIONE AI SENSI DELLA D.G.R. 28/07/2009, N. 2-11830. PRESA D'ATTO PARERE UNICO REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE SU RELAZIONE DI ACCERTAMENTO DELLA AVVENUTA MITIGAZIONE DEL RISCHIO A SEGUITO DELLE OPERE REALIZZATE E DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA ARCH. VITTORIA ALBERTINI

relaziona in merito all'argomento esponendo quanto segue:

- la Giunta Regionale del Piemonte con propria deliberazione 8/02/2010 n. 31-13215, pubblicata sul B.U.R. del 18/02/2010 ha approvato il nuovo Piano Regolatore Generale comunale e la relativa variante in itinere, subordinatamente all'introduzione "ex officio" delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato "A" alla D.G.R. citata;
- la "parte geologica" dell'approvato P.R.G.C., redatta dal dott. geol. Italo Isoli in adeguamento alla circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP ed al P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Po), determina una classificazione del territorio comunale secondo la pericolosità geomorfologica e la conseguente idoneità all'utilizzazione urbanistica individuata;
- alcune delle classi di pericolosità indicate nelle carte di sintesi, e precisamente le classi 3b4, 3b3a e 3b2a, prevedono possibilità d'intervento differenziate prima e dopo l'esecuzione di interventi globali di riassetto, finalizzati alla minimizzazione del rischio idrogeologico;
- sulla rete idrografica principale (torrente Selvaspessa, rio Piovere, rio Pessina/rio Pesci, rio Cantonaccio), a seguito degli eventi alluvionali del 1996 e del 2000, sono state effettuate consistenti opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica, la cui efficacia in termini di "minimizzazione del rischio" necessita di uno specifico studio, definibile quale "collaudo a fini urbanistici", indispensabile per poter applicare la seconda fase delle classi sopra riportate;
- inoltre nella D.G.R. di approvazione del piano viene introdotta d'ufficio la norma per la quale la classificazione di sintesi prevista per le aree RME potrà trovare piena applicazione a seguito di valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi realizzati e della redazione, da parte del professionista incaricato, di relazione che accerti l'avvenuta mitigazione del rischio a seguito delle opere realizzate e la valutazione del rischio residuo;
- per tali ragioni l'Amministrazione Comunale ha commissionato ai geologi dott. Italo Isoli e dott. Stefano Fardelli l'incarico di redigere apposita relazione finalizzata alla verifica dell'efficacia delle opere di regimazione idraulica e di difesa eseguite sulla citata rete idrografica;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24/06/2010 si è provveduto all'esame e presa d'atto del collaudo delle opere di difesa e regimazione idraulica del torrente Selvaspessa, rio Piovere, rio Pessina – rio dei Pesci e rio Cantonaccio ai fini urbanistici per la verifica della minimizzazione del rischio nelle aree classificate 3b;
- in relazione all'incarico affidato, i professionisti hanno altresì prodotto la documentazione necessaria per la procedura di ripermetrazione delle aree RME (rischio molto elevato) del PAI ai sensi della D.G.R. 28/07/2009, n. 2-11830, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 27/04/2011;
- la definitiva ripermetrazione delle aree R.M.E. era subordinata all'acquisizione del parere unico di competenza della Regione Piemonte – Direzione OO.PP. – Settore Difesa del Suolo, come previsto al punto 5.2.1 dell'allegato A della D.G.R. 28 luglio 2009, n. 2-11830;
- con nota prot. 59103 DB1420 del 1/08/2011 la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste ha trasmesso il proprio parere unico da cui si evince che è accolta la proposta comunale di ripermetrazione dell'area RME sul torrente Selvaspessa e di eliminazione delle aree RME sul rio Piovere, sul rio Pessina, sul Rio Cantonaccio e sui versanti settentrionali del Monte Camoscio (torrente Stronetta);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Vittoria Albertini;

Esaminato il parere unico regionale sopra richiamato e dato atto che, come indicato nel medesimo, nelle aree escluse dalla nuova perimetrazione delle RME, a seguito delle previste procedure di pubblicizzazione degli atti, l'Amministrazione Comunale potrà applicare il regime normativo previsto dallo strumento urbanistico vigente mentre nei territori comunque ricadenti nella perimetrazione RME continuano ad applicarsi i disposto di cui al titolo IV delle Norme di Attuazione del PAI;

Richiamata la D.G.R. n. 2-11830 del 28/07/2009 – allegato A – punto 5 nonché la D.G.R. 31-13215 del 8/02/2010 di approvazione del P.R.G.C. di Baveno;

Richiamata altresì la D.G.R. n. 31-1844 del 7/04/2011 di modifica della D.G.R. n. 2-11830 del 28/07/2009;

Visto il parere di regolarità tecnica reso per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile dei Servizi Tecnici, allegato alla presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere unico espresso con nota prot. 59103 DB1420 del 1/08/2011 dalla Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste sulla proposta di ripermetrazione delle aree RME (rischio molto elevato) del PAI ai sensi della D.G.R. 28/07/2009, n. 2-11830, come modificata dalla D.G.R. n. 31-1844 del 7/04/2011;
2. Di dare atto che la definitiva ripermetrazione, approvata con il parere unico regionale, comporta l'eliminazione delle aree RME sul rio Piovere, sul rio Pessina, sul Rio Cantonaccio e sui versanti settentrionali del Monte Camoscio (torrente Stronetta) e che, nelle aree escluse dalla nuova perimetrazione delle RME, a seguito delle previste procedure di pubblicizzazione degli atti, l'Amministrazione Comunale potrà applicare il regime normativo previsto dallo strumento urbanistico vigente;
3. Di disporre la pubblicazione della presente nonché della documentazione tecnica relativa alla ripermetrazione delle aree RME secondo le seguenti modalità: Albo Pretorio, Albo Pretorio on-line, sito web del Comune, al fine di assolvere alle procedure di pubblicizzazione degli atti ai sensi di quanto indicato dal punto 5.2.1 dell'allegato A della D.G.R. 2-11830 del 28/07/2009, così come modificata dalla D.G.R. 31-1844 del 7/04/2011;
4. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.